



DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA

DETERMINAZIONE

N. 3 DEL 11/05/2018

Oggetto: CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELLA DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA PER L'ANNO 2018

IL DIRETTORE

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

VISTA la L.R. 25 marzo 2016, n. 4 “Ordinamento turistico regionale – sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (“Organizzazione turistica regionale - interventi per la promozione e la commercializzazione turistica”);

VISTO in particolare l'art. 12 della L.R. n. 4/2016 che definisce le Destinazioni turistiche “enti pubblici strumentali degli enti locali ai sensi dell'articolo 11-ter del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), dotati di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile, costituiti da enti locali, a cui possono aderire le Camere di commercio e qualsiasi altra amministrazione pubblica, operante in ambito turistico, che rientri tra quelle indicate dall'ISTAT come pubbliche”;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 212 del 27/02/2017 di istituzione dell'area vasta a finalità turistica coincidente con il territorio delle Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, e di istituzione della Destinazione Turistica “Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini)” relativa all'area vasta a finalità turistica;

CONSIDERATO che, con delibera di Giunta Regionale n. 1237 del 2/08/2017 ad oggetto “L.R. 4/2016 – artt. 7 e 12 – Individuazione dei budget indicativi per la realizzazione dei programmi di promo-commercializzazione turistica delle destinazioni turistiche nell'ambito dei rispettivi programmi annuali di attività 2017 e 2018 – Applicazione delle linee guida 2016, di cui alla DGR 538/2015, ai programmi di promo-commercializzazione turistica delle destinazioni turistiche” è stato approvato il budget indicativo per la realizzazione del progetto “Avvio operativo della Destinazione Turistica Romagna”;

VISTA la delibera di Assemblea dei soci della Destinazione Turistica Romagna n. 14 del 6/12/2017 avente ad oggetto la 'Definizione Quote Soci Pubblici Anno 2018' e la successiva delibera n. 3 del 05/04/2018 di 'Rimodulazione delle quote di adesione soci 2018';

VISTA la delibera dell'Assemblea dei soci della Destinazione Turistica Romagna n. 15 del 06/12/2017 con cui è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2018 e la successiva delibera n. 4 del 05/04/2018 di 'Variazione n.1 Bilancio di previsione 2018';

RICHIAMATO il Titolo V – Parte II del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali che disciplina il servizio di tesoreria:

- all'articolo 208, che individua i soggetti abilitati a svolgere il servizio di tesoreria rappresentati da banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 385/1993 o altri soggetti abilitati per legge;
- all'articolo 209, in base al quale il servizio di tesoreria consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria dell'ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'ente o da norme patrizie;
- all'articolo 210, in base al quale l'affidamento del servizio viene effettuato mediante le procedure ad evidenza pubblica stabilite nel regolamento di contabilità dell'Ente e con modalità che rispettino i principi della concorrenza. Il rapporto di Tesoreria viene regolato in base ad una convenzione deliberata dell'organo consiliare dell'Ente;

RICHIAMATI:

- il decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito nella legge n. 27 del 24 marzo 2012 che all'articolo 35, commi da 8 a 13, ha dettato disposizioni che riguardano la tesoreria unica, stabilendo la sospensione del regime di tesoreria mista;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione n. 5 del 2 marzo 2018 che all'art. 80 comma 2 prevede che il rapporto sia regolato in base ad una convenzione deliberata dal C.d.A. e che nelle more dell'adozione della convenzione il servizio può essere regolato sulla base di contrattualistica commerciale;

CONSIDERATO che per la Destinazione si rende necessario affidare il Servizio di Tesoreria in via d'urgenza per l'anno 2018 nelle more di quanto previsto dall'art. 210 del T.U. 267/2000 e dell'esito della gara europea congiunta per l'affidamento del medesimo servizio da parte del Comune di Rimini e della Provincia di Rimini, nella cui convenzione posta a base di gara è prevista l'estensibilità del servizio alla Destinazione, subordinatamente alla valutazione delle condizioni offerte;

VISTA la deliberazione del C.d.A. n. 6 del 28/03/2018 con la quale viene approvato lo schema di convenzione per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di tesoreria della Destinazione Turistica Romagna per l'anno 2018;

DATO ATTO che la proroga al 31 dicembre 2021, prevista nella Legge di Stabilità 2018, della sospensione dell'applicazione del regime di tesoreria unica "misto" per regioni, enti locali, enti

del comparto sanità, autorità portuali e università e il mantenimento per tali enti, fino a quella data, del regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 1 della legge n. 720/1984 e il conseguente mantenimento nella tesoreria statale delle disponibilità liquide degli enti ed organismi pubblici determina, per gli istituti di credito, una gestione del servizio non vantaggiosa;

PRESO ATTO del quadro problematico degli affidamenti del servizio di tesoreria degli enti locali, evidenziato dallo studio realizzato nel giugno 2016 dal Ministero dell'interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali e considerato che la Corte dei Conti, sez. regionale di controllo per la Puglia, nella Deliberazione n. 205/2014 ha ritenuto legittimo prevedere un corrispettivo per l'affidamento del servizio di tesoreria data la difficoltà di individuare un Tesoriere che svolga gratuitamente tale servizio;

VISTA l'indagine di mercato effettuata per lo svolgimento del servizio di cui sopra e dato atto che la proposta presentata da Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna, prot. n. 62 del 08/03/2018, conservata agli atti, è, per le condizioni economiche proposte (corrispettivo forfettario annuo, tasso attivo sulle giacenze di cassa esonerate dalla Tesoreria Unica, tasso passivo sulle anticipazioni, canone per gestione mandato informatico), la miglior offerta pervenuta;

RITENUTO pertanto di affidare il servizio di cui trattasi per l'esercizio in corso eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno, nelle more dell'espletamento di una eventuale gara o affidamento tramite la gara espletata da Comune e Provincia sopra descritta, alla succitata "Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna", ai sensi del D. Lgs. 50/2016, art. 36 (contratti sotto soglia), comma 2, lett. a), dando atto che tale servizio sarà regolamentato dallo schema di convenzione depositato agli atti del presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento formerà oggetto della pubblicazione prevista dagli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14.03.2013, n. 33, nelle modalità ivi previste e definite dall'Ente;

RITENUTO inoltre precisare che l'affidamento e il conseguente completamento della relativa procedura è da considerarsi subordinato all'esito positivo delle verifiche circa la insussistenza, in capo agli affidatari, dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che in ottemperanza alla Legge n. 136/2010 (così come modificata dalla L. 217 del 17/12/2010) sulla tracciabilità dei flussi finanziari, la competente Autorità ha assegnato il seguente numero di Codice Identificativo di Gara (CIG) ZBA23697BC

DATO ATTO che la spesa complessiva di euro 1.464,00 (IVA inclusa) di cui al presente procedimento trova copertura sul cap/art. 141301/3464 del Bilancio 2018;

DATO ATTO che la sottoscrizione del presente atto ha altresì valore di attestazione circa la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147, bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) del DL 10/12/2012 n. 174, convertito con modificazioni nella legge 7.12.2012, n. 213".

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7.12.2012 n. 213;

VISTI i seguenti atti normativi:

- D.Lgs. 18/04/2016, n. 50;
- D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
- D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico degli Enti Locali";
- Legge 07/08/1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;
- Statuto della Destinazione Turistica Romagna, il regolamento di contabilità e regolamento per l'acquisizione di beni, servizi, lavori di importi inferiori alle soglie di rilievo comunitario;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di affidare a Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna, con sede legale in Corso della Repubblica 14, 47121 Forlì (FC), P.IVA 00182270405, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, il servizio di tesoreria per l'anno in corso, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno, per un importo complessivo di € 1.464,00 (Iva compresa);
2. di identificare in ZBA23697BC il Codice Identificativo di Gara (CIG) richiesto in ottemperanza alla Legge n. 136/2010 (così come modificata dalla L. 217 del 17/12/2010) sulla tracciabilità dei flussi finanziari dall'Autorità competente;
3. di dare atto che la suddetta spesa trova copertura come segue:

Cap/Art PEG	Mis	Prog.	Tit.	Macr.	Conto (piano dei conti integrato)		
141301/3464	7	01	1	03	U.1.03.02.99.000		
Descrizione capitolo		Prestazioni di servizi - Turismo					
Descrizione articolo		Spese varie e generiche					
Creditore		Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna, con sede legale in Corso della Repubblica 14, 47121 Forlì (FC), P.IVA 00182270405					
Causale		Servizio di Tesoreria					
CIG	CUP	MEPA	Anno esigibilità				
ZBA23697BC	-	no	2018	2019	2020	successivi	
Importo		Pren./Imp.-Acc.					
€ 1.464,00		2018/					

4. di subordinare l'affidamento della prestazione di servizi in oggetto e il conseguente completamento della procedura all'esito positivo delle verifiche circa l'insussistenza in capo agli affidatari, dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
5. di precisare, ai sensi di quanto previsto all'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che l'affidamento del servizio sarà perfezionato mediante la sottoscrizione della convenzione richiamata in premessa;
6. di inserire nella conferma d'ordine al fornitore la "clausola di responsabilità dell'appaltatore al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità" (pena la nullità del contratto);
7. di individuare quale responsabile del procedimento me medesima per gli adempimenti conseguenti al presente atto;
8. di dichiarare che non sussistono in capo al responsabile del procedimento motivi ostativi in merito all'assenza di conflitto d'interessi ex art. 6 bis della Legge 241/90 e s.m.i.;
9. di provvedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia di Rimini nella sezione 'Atti di Altri Enti'.

IL DIRETTORE
CHIARA ASTOLFI
(firmato digitalmente)